

Codice A1813C

D.D. 27 gennaio 2023, n. 243

R.D. n. 523/1904 e L.R. 12/2004 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 6/2023 relativa a "Interventi di manutenzione idraulica briglie esistenti e ricalibratura sezioni d'alveo del Rio Supire in Loc. Chateau" in Comune di Oulx. Richiedente: Comune di Oulx (TO)



ATTO DD 243/A1813C/2023

DEL 27/01/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904 e L.R. 12/2004 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 6/2023 relativa a “Interventi di manutenzione idraulica briglie esistenti e ricalibratura sezioni d’alveo del Rio Supire in Loc. Chateau” in Comune di Oulx.
Richiedente: Comune di Oulx (TO)

In data 4/08/2022 con nota prot. 7532 (registrata a protocollo regionale al n. 34467 dell’8.08.2022) il Comune di Oulx ha presentato richiesta per il rilascio dell’autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 e s.m.i., per lavori di manutenzione idraulica di briglie esistenti, realizzazione di nuove e ricalibratura sezioni d’alveo del Rio Supire in loc. Chateau, in Comune di Oulx.

Il presente intervento finanziato con ai sensi della L.R. 54/75 con D.D. 3875/A1805B/2021 del Settore Regionale Difesa del Suolo, è volto alla messa in sicurezza di un tratto d’alveo del torrente Supire attraverso i seguenti interventi:

- consolidamento briglie in c.a. esistenti, individuate con le diciture “sito 1” (più a monte) e “sito 2” (più a valle) nella Tav. 01 “Corografie”, tramite ripristino del paramento esterno esistente, eseguito con stesa di betoncino strutturale previa posa di rete metallica elettrosaldata, fissata con tondini in acciaio. Il betoncino sarà spruzzato a strati successivi dello spessore di 1,5 cm caduno, fino al raggiungimento dello spessore di 15 cm;
- ricalibratura tratto d’alveo attraverso scavi (con demolizione di un masso) e riporti, e sistemazione di massi reperiti in alveo lungo entrambe le sponde, a protezione del tratto in erosione, compreso tra le due nuove briglie in legname citate al punto successivo;
- realizzazione di n. 2 briglie in legname e pietrame, site nel tratto a monte rispetto ai due manufatti sopra descritti, costituite da tondami in larice, diametro minimo 20 cm e lunghezza media 2,00 m, posti alternativamente in senso longitudinale e in senso trasversale, fissati tra loro con tondini diametro 14 mm; il piano di appoggio della briglia avrà pendenza verso monte di 10 °- 15°, ed il fronte di 20° - 30°; l’intera struttura sarà poi riempita con pietrame di pezzatura superiore agli interstizi dell’incastellatura in legno, al fine di evitarne lo svuotamento

ad opera dell'acqua. Le briglie avranno larghezza complessiva, trasversalmente all'alveo di 13,00 m, con gaveta di 7,00 m, larghezza longitudinalmente all'alveo di 3,00 m, altezza 1,50, di cui 0,50 m sotto il fondo alveo;

- taglio di vegetazione al fine di favorire la realizzazione degli interventi nel tratto d'alveo interessato.

All'istanza sono allegati gli elaborati costituenti il Progetto definitivo, redatti dal Consorzio Forestale Alta Val Susa, in particolare ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, dai seguenti elaborati:

- Elab. A – Relazione tecnica descrittiva
- Elab. C – Relazione geologico tecnica sismica
- Elab. D – Relazione idraulica
- Tavola 1 Corografie
- Tavola 2 Planimetria stato attuale
- Tavola 3 Planimetria stato finale
- Tavola 4 Profilo longitudinale
- Tavola 5 Sezioni trasversali
- Tavola 6 Planimetria viabilità accesso

Il Comune di Oulx ha approvato il progetto definitivo delle opere in oggetto con D.G. n. 56 del 17.08.2022, trasmessa con nota prot. 7959 del 18.08.2022 (rubricata al n. 35725 di prot. regionale del 22.08.2022).

Pertanto, sulla base della successiva analisi della documentazione pervenuta, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i., recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001 di approvazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante attribuzioni ai dirigenti;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Oulx ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti i calcoli di verifica della stabilità delle briglie in legname e pietrame, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinta del terreno, sovraccarichi accidentali e permanenti, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, ecc.), ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni vigenti (D.M. 17.01.2018);
3. il piano di appoggio della fondazione delle briglie in legname e pietrame, dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate, fatta salva la presenza di substrato roccioso;
4. le nuove briglie dovranno essere adeguatamente immorsate all'interno della sponda sia in sinistra che in destra idrografica;
5. la movimentazione del materiale d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua; tali scavi e movimentazioni dovranno essere eseguiti in senso longitudinale, parallelamente all'asse del corso d'acqua, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica, nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;
6. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
7. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione in alveo non dovrà essere depositato ad una distanza inferiore a 10 m dal ciglio superiore di sponda di corsi d'acqua ed in aree esondabili con tempo di ritorno di 200 anni;
8. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

10. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
11. la presente autorizzazione ha validità di mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere completati, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
12. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
13. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti in progetto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
14. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore; dovrà essere effettuato un controllo costante del grado di riempimento delle piazze di deposito in particolare a seguito di eventi di piena significativi, procedendo alla rimozione del materiale litoide accumulatosi, secondo le norme vigenti in materia, sopra richiamate;
15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà questo Settore ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni altra

autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi; inoltre dovrà attenersi a quanto previsto dalla LR 37/2006 e dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, in merito alla compatibilità delle lavorazioni con gli ambienti acquatici; la Ditta esecutrice dovrà eventualmente acquisire la prescritta autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela della Fauna e della Flora per tutte le lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente da Elio Pulzoni